

Il sindacato per la svolta economica
Oggi parte la vertenza con il governo

CGIL, CISL, UIL chiedono scelte e atti concreti - Nella piattaforma nessuna proposta di merito sulla scala mobile
La Malfa formalizzerà la sua iniziativa? - La Federmecanica ipotizza la disdetta dell'accordo sulla contingenza

ROMA - Oggi i segretari della Federazione CGIL, CISL, UIL porteranno a palazzo Chigi, per il confronto col governo, un documento che detta le condizioni per una effettiva svolta di politica economica.

La stessa organizzazione degli imprenditori ha comunicato di aver cominciato l'esame di varie proposte di contenimento del costo del lavoro e di modifica della scala mobile avanzate dalle categorie o dalle associazioni territoriali.

post? Se così fosse, l'incontro odierno si risulterebbe in un muro contro muro. « Sono preoccupato - ha sostenuto Ceremigna, segretario della CGIL - per certe avvisaglie, che considero pericolose e fuorvianti, come quella che ha lanciato il ministro La Malfa al centro dell'incontro non sarà - ha sostenuto Mattina, della UIL - la scala mobile, ma la verifica sull'effettiva capacità del governo di incidere sull'inflazione ».

ROMA - « Per combattere l'inflazione e la recessione »: questo l'obiettivo delle proposte messe a punto ieri l'altro dalla segreteria della Federazione CGIL-CISL-UIL in vista dell'incontro di oggi col governo.

Cgil-Cisl-Uil
« Ci vogliono 10 novità, ecco quali... »

- 1. Misure di carattere strutturale, tra le quali il piano di ricostruzione e di rinascita delle zone terremotate a cui legare un programma finalizzato per l'occupazione a partire dai 10.000 posti già previsti per l'area napoletana.
2. Misure straordinarie per l'occupazione e lo sviluppo nel Sud, a cominciare dai programmi urgenti di risanamento dei grandi centri urbani (come Napoli e Palermo) per finire col provvedimento per l'utilizzazione del metano algerino.

contingenza) anche con l'adeguamento dei contributi; contributi autonomi in base al reddito; eventuali tickets sulle prestazioni sanitarie solo per chi ha più di 20 milioni annui di reddito; revisione della convenzione dei medici generici.

Siamo sempre primi nell'OCSE per gli aumenti dei prezzi

I dati di marzo - Le rilevazioni di aprile all'ingrosso fornite dall'ANCC - Il consumatore italiano è meno sprecone?

Sale ancora il dollaro che sfiora le 1.140 lire

Produzione industriale: - 3,9 per cento a marzo

ROMA - Nuovo massimo storico del dollaro alla chiusura dei mercati italiani: la valuta USA è stata quotata 1.135,50 lire contro 1.122,25 lire alla chiusura di ieri.

ROMA - Nello scorso mese di marzo, l'Italia ha avuto ancora una volta il primato degli aumenti dei prezzi al consumo: lo dicono i dati dell'OCSE, che danno ai 24 paesi un aumento medio dello 0,9% su febbraio, del 10,4 su base annua; ma per noi la percentuale si alza all'11,5 sul mese precedente, ed è addirittura doppia sul marzo '80: +20,4. La stessa Gran Bretagna, che ci è sorella nell'aumento mensile, nell'anno registra però un tasso più contenuto: +12,6%.

Il franco ha continuato a perdere terreno anche nei confronti delle altre valute: rispetto al marco la valuta francese è rimasta per tutto il giorno incolata al limite inferiore di intervento all'interno dello SME.

Per ora, abbiamo solo le rilevazioni sui prezzi all'ingrosso fornite dall'Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori aderente alla Lega, che registra « tensioni » soprattutto sui prodotti di più largo consumo (carne, riso, pomodori, olio d'oliva) e un andamento stagionale, che somma alle indubbie calamità naturali - come l'improvviso congelamento pasquale - a i ricorrenti guasti della scarsa attenzione, nel nostro paese, ai problemi dell'approvvigionamento.

Blocco trasporto merci confermato Stasera l'incontro per i tranvieri

Ancora senza risposta le richieste degli autotrasportatori - PCI: rivendicazioni giuste che il governo deve accettare - Sarti: per i bus riunione risolutiva

ROMA - Il fermo del trasporto delle merci su strada è confermato. Le organizzazioni degli autotrasportatori (la Fita-Ona, l'Ania e la Fai) che hanno dato vita ad un « comitato d'intesa » e l'ANCS della Lega delle cooperative che ha dato la sua adesione all'azione di lotta promossa dalla categoria) hanno ricordato ieri, nel corso di un incontro con i giornalisti, che non si sono finora registrate novità tali da consentire una eventuale sospensione del fermo.

Particolare attenzione è intanto rivolta all'incontro in programma stasera al ministero del Lavoro per la vertenza dei tranvieri. L'incontro - avverte il compagno Armando Sarti, presidente della Cispel (associazione municipalizzate) - deve avere carattere « risolutivo ».

Il governo - conclude Libertini - « in nessun caso potrà sfuggire a questo compito e alle sue responsabilità ».

Domani consegna delle firme per i due referendum di DP

Riunione Fiat per contare di più nella Confindustria

ROMA - Domani Democrazia proletaria consegnerà alla Corte di cassazione le firme raccolte in calce alle due richieste di referendum popolare: una per l'abrogazione della legge di scongelo della contingenza sulle liquidazioni, e l'altra per l'estensione alle piccole aziende e al pubblico impiego dello statuto dei lavoratori.

TORINO - I rappresentanti Fiat nei vari organismi della Confindustria si sono riuniti a Torino per discutere le caratteristiche e le finalità della presenza dell'azienda in seno alla confederazione industriale. Scopo principale dell'incontro era quello di stabilire una razionalizzazione degli interventi.

Ma dove una azienda come la Fiat, presente sia al centro che in periferia, può giocare un ruolo di rilievo? « Da questo sistema - ha affermato ancora Romiti - la Fiat non vuole uscire. Noi vogliamo restare dentro l'organizzazione di rappresentanza imprenditoriale perché rianimo l'illusorio che una impresa, per quanto grande, possa tutelarsi meglio da sola ».

BANCA TOSCANA
DAL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1980
Il dividendo è in pagamento dal 30 aprile 1981 presso tutte le filiali della Banca, nonché presso il Monte dei Paschi di Siena, il Credito Commerciale ed il Credito Lombardo.